



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **34**

in data **12/03/2026**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventisei** addì **12 - dodici** - del mese **marzo** alle ore **08:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

ADESIONE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA -SERVIZIO CULTURA -MUSEI CIVICI ALLA RETE DI SCOPO RE-ORG "DEPOSITI E PATRIMONI IN RETE" TRA MUSEI DELL'EMILIA ROMAGNA . ANNO 2026

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	SI
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	SI
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;

il Comune di Reggio Emilia - Servizio Cultura - MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA opera con l'obiettivo di salvaguardare e promuovere il patrimonio culturale, realizzando progetti ed interventi di sensibilizzazione, divulgazione e formazione culturale a beneficio della cittadinanza tutta;

I Musei Civici di Reggio Emilia si ispirano infatti alla definizione di museo, attualmente in vigore, enunciata da ICOM (International Council of Museums) durante la propria Assemblea Generale Straordinaria tenutasi a Praga nell'anno 2022: "Il museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale ed immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità . Operano e comunicano eticamente e professionalmente e con la partecipazione delle comunità , offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze". Accessibili, inclusivi e sostenibili, i Musei Civici di Reggio

Emilia promuovono la conoscenza e l'educazione all'uso consapevole del proprio patrimonio culturale come mezzo per la conoscenza della cultura del territorio e della sua memoria storica, in un rapporto di partenariato tra le diverse istituzioni culturali e scolastiche del territorio. In particolare i Musei sono stabilmente impegnati in attività innovative di comunicazione culturale e si distinguono per plurime attività di sperimentazione didattica raggiungendo pubblici differenziati e studenti di ogni ordine e grado. Dispongono altresì di figure professionali con competenze specialistiche esperte del patrimonio artistico e storico, archeologico, etnografico e naturalistico.

Dato atto che

la Regione Emilia-Romagna fin dal 2021 ha organizzato la prima formazione italiana di RE-ORG, rivolta a 10 musei regionali;

nel 2023 la Regione ha avviato la seconda edizione del corso che ha visto la partecipazione come formatori in affiancamento ai consulenti ICCROM di alcuni professionisti della prima edizione che hanno messo a disposizione le competenze acquisite per la formazione e la realizzazione dei progetti di riordino dei musei partecipanti alla edizione 2023, creando così le condizioni per la costituzione di una unica rete regionale di conservatori formati nella gestione dei depositi;

successivamente e' stata costituita la rete "Depositi e patrimoni in rete" tra Musei dell'Emilia Romagna attraverso la connessione del personale esperto nella gestione dei depositi e formato secondo lo standard proposto da RE-ORG, valorizzare su ampia scala le competenze acquisite e promuovere la valorizzazione dei patrimoni in deposito:

"Depositi e Patrimoni in Rete" rete di scopo, nata nel 2024 per iniziativa di musei e professionisti che hanno preso parte al percorso formativo RE-ORG promosso dalla

Regione Emilia-Romagna a partire dal 2021. Questo programma ha costituito il primo esempio italiano di formazione sul riordino dei depositi museali secondo il metodo sviluppato da ICCROM e UNESCO, coinvolgendo inizialmente 10 musei della regione Emilia-Romagna. La seconda edizione, realizzata nel 2023, ha visto la partecipazione di alcuni dei professionisti della prima edizione in qualità di formatori, favorendo così un passaggio di competenze tra pari e la crescita di una comunità di pratica. Questa evoluzione ha portato alla necessità condivisa di formalizzare una rete regionale operativa, capace di valorizzare le competenze acquisite, dare continuità al lavoro intrapreso e sviluppare progettualità comuni nel campo della conservazione preventiva e della valorizzazione del patrimonio in deposito;

Con deliberazione di Giunta Comunale n.128/2024 è stato approvato il Protocollo d'intesa - ai sensi dell'art. 15 l. 241/90 - per la costituzione della rete "depositi e patrimoni in rete" fra musei dell'Emilia Romagna

Considerato inoltre che:

- come specificato al comma 4 dell'art. 2 del protocollo di intesa, il Museo Civico di Modena, nel ruolo di Capofila della rete, coordina le comunicazioni tra gli aderenti, coopera nell'organizzazione degli incontri, si fa portavoce delle istanze della rete nei confronti delle altre istituzioni regionali o nazionali e ha il compito di gestire eventuali finanziamenti concessi alla rete in relazione alle azioni previste e condivise dagli aderenti;
- come enuncia il comma 5 dell'art. 2 del protocollo di intesa, il Capofila è unico referente e rappresentante della rete in caso di presentazione di progetti e richieste di finanziamento nei confronti della Regione Emilia Romagna in quanto al Capofila è conferita da parte degli Aderenti la rappresentanza esclusiva nei confronti dell'Amministrazione regionale;

- ai sensi dell'art. 4 comma 3 del protocollo d'intesa, gli Aderenti si impegnano a redigere un Regolamento di Rete condiviso in cui saranno dichiarati chiaramente gli impegni degli Aderenti, le modalità di partecipazione e l'organizzazione delle azioni di ripartizione delle risorse finanziarie che il capofila potrà incassare nel caso in cui la Rete riceva finanziamenti sulla base di progetti coerenti con la proprie finalità istituzionali;

Dato atto che:

l'Assemblea dei partecipanti ha redatto un proprio Regolamento Operativo (Allegato A e parte integrante del presente provvedimento) – al quale i soggetti aderenti alla Rete e i firmatari del Protocollo d'intesa possono aderire.

I soggetti aderenti hanno diritto a:

- a) partecipare alle attività della Rete e ai gruppi di lavoro;
- b) contribuire alla programmazione e formulare proposte progettuali;
- c) accedere agli strumenti condivisi e ai materiali prodotti dalla Rete.

I soggetti aderenti si impegnano a:

- a) partecipare in modo attivo alla vita della Rete, garantendo continuità nella presenza agli incontri e nelle attività comuni;
- b) iscriversi ad almeno un Gruppo di lavoro, contribuendo alle attività assegnate e ai risultati attesi;
- c) partecipare, nell'arco dell'anno, ad almeno una riunione dell'Assemblea;
- d) partecipare, nell'arco dell'anno, ad almeno una seduta operativa del Gruppo di lavoro di cui fanno parte;
- e) mettere a disposizione del Capofila informazioni e dati necessari alle attività di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione;

f) rispettare le regole sull'identità della Rete e sull'utilizzo del nome e del logo;

g) corrispondere la quota annuale di adesione stabilita annualmente;

Rilevato che come previsto dall'Art. 13 "La Rete opera senza personalità giuridica autonoma. La gestione amministrativa e contabile delle risorse della Rete è assicurata dal Capofila.

La Rete si finanzia attraverso:

a) quote annuali di adesione versate dai soggetti aderenti;

b) contributi derivanti da bandi e finanziamenti pubblici o privati;

c) eventuali sponsorizzazioni e partnership, se compatibili con le finalità della Rete e approvate dall'Assemblea.

La quota annuale di adesione è obbligatoria ed è stabilita annualmente dall'Assemblea, sulla base delle esigenze progettuali e dei finanziamenti disponibili."

Ritenuto necessario, a fronte del ruolo importante che hanno i depositi museali e la necessità di implementarli e implementare le misure di protezione degli stessi, di aderire alla Rete relativamente all'anno 2026 partecipazione subordinata dal pagamento della quota di adesione stabilita per l'anno 2026 in **€ 637,00** – come da comunicazione pervenuta dal Capofila Comune di Modena ;

Dato atto che la spesa trova disponibilità al capitolo 22503 del Bilancio 2026-2028 annualità 2026;

Visto l'art 15 della legge 241/90 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) che recita :

"... le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune."

Visto il Regolamento operativo della Rete RE-ORG "Depositi e patrimoni in rete" fra Musei della Emilia Romagna, Allegato A al presente provvedimento;

VISTI

il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Cultura e il parere di regolarità contabile allegati alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

per le motivazioni e secondo le modalità esposte in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di aderire per l'anno 2026 come Comune di Reggio Emilia Servizio Cultura-Musei Civici alla **RETE di scopo "DEPOSITI E PATRIMONI IN RETE" TRA MUSEI DELL'EMILIA ROMAGNA** (Allegato A al presente provvedimento) di cui il Comune di Modena e' ente capofila , condividendo patti e condizioni secondo il testo allegato al presente atto come sua parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che:

- la finalità della Rete è implementare la formazione del personale, fornire pareri tecnico specialistici ai membri sulla gestione dei depositi e sulla conservazione del patrimonio, valorizzare i depositi museali, nonché partecipare a bandi regionali per progetti speciali;

- il Museo Civico di Modena, nel ruolo di Capofila della rete, coordina le comunicazioni tra gli aderenti, coopera nell'organizzazione degli incontri, si fa portavoce delle istanze della rete nei confronti delle altre istituzioni regionali o nazionali e ha il compito di gestire eventuali finanziamenti concessi alla rete in relazione alle azioni previste e condivise dagli aderenti;
- il Capofila è unico referente e rappresentante della Rete in caso di presentazione di progetti e richieste di finanziamento nei confronti della Regione Emilia Romagna - al Capofila è conferita da parte degli Aderenti la rappresentanza esclusiva nei confronti dell'Amministrazione regionale;

3. di prenotare la spesa di complessivi € 637,00 relativa all'adesione alla Rete RE-ORG per l'anno 2026 al capitolo 22503 Missione 05 Programma 02 Piano Finanziario 1.04.04.01.000 "QUOTE DI ADESIONE E CONTRIBUTI A ISTITUZIONI CULTURALI " del Bilancio 2026-2028 annualità 2026;

4. di demandare la sottoscrizione di futuri accordi al Dirigente del Servizio Cultura Intercultura Giovani Università dott. Nando Rinaldi, dando facoltà in sede di stipula di inserire, fatta salva la sostanza dello stesso, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o utili al suo puntuale perfezionamento, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni e integrazioni;

5. di dare atto che il Servizio Cultura provvederà alle attività e agli impegni derivanti all'Amministrazione Comunale conseguenti alla adesione alla Rete;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza, dettati dalla necessità di dare avvio alle azioni progettuali condivise;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MASSARI Marco

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BEVILACQUA Alberto